



**Progetto “Interventi mirati al contrasto della corruzione
nella Pubblica Amministrazione locale e centrale”**

WEBINAR: PILLOLE DI INTEGRITA’

1. LA GESTIONE DEI DILEMMI ETICI

Massimo Di Rienzo
Consulente FormezPA

Roma, 14 febbraio 2014



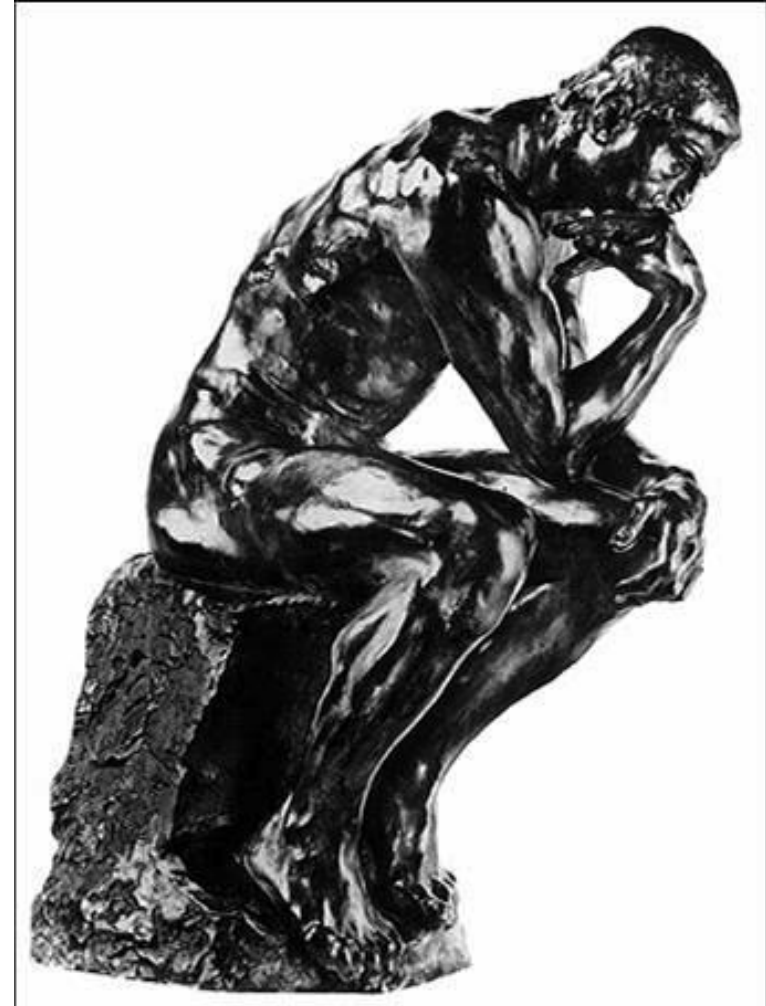
Prima parte

DEI DILEMMI ETICI



DILEMMA ETICO

Un dilemma etico può essere descritto come una decisione che richiede una scelta tra **principi concorrenti**, spesso in **contesti complessi** e con **elevata carica di responsabilità**.





DILEMMA ETICO. UN ESEMPIO

L'Istituto Tecnico A. Volta ha una politica molto rigorosa in materia di droga, fino a prevedere l'immediata esclusione degli studenti che vengono trovati in possesso di sostanze all'interno dell'istituto.

Gli insegnanti e i genitori sono molto favorevole alla politica e due studenti sono già stati esclusi quest'anno.

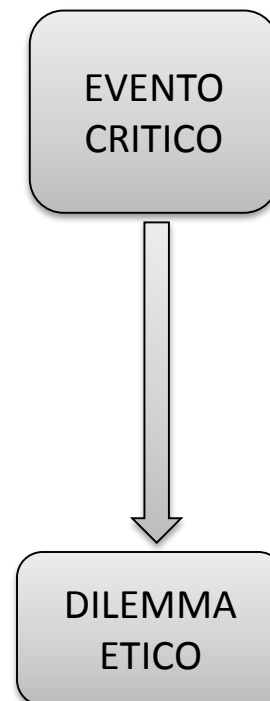
Kevin, un studente di 15 anni, è stato scoperto con una piccola quantità di marijuana appena un mese prima della fine della scuola.

Kevin non è sempre stato uno studente facile per la scuola, anche se l'anno precedente aveva lavorato sodo, non aveva avuto problemi con gli insegnanti e sembrava in grado di raggiungere il suo obiettivo che è quello di diventare un elettricista.

Il preside, sa che Kevin lavora anche part-time per aiutare la madre malata e il fratello minore che frequenta anche lui la scuola.

L'esclusione per Kevin significherebbe perdere l'anno e potenzialmente perdere il lavoro part-time se il suo datore di lavoro venisse a scoprire i motivi dell'allontanamento.

Il preside deve decidere.





CARATTERISTICHE DEL DILEMMA ETICO

- Ci sono **buone ragioni** (o cattive ragioni) per decidere in un modo o nell'altro.
- Le decisioni prese avranno comunque **una implicazione (costo) morale** per chi sceglie
- Le decisioni avranno un **costo (individuale e/o sociale)** nei confronti di coloro verso cui si esplica la scelta





Seconda parte

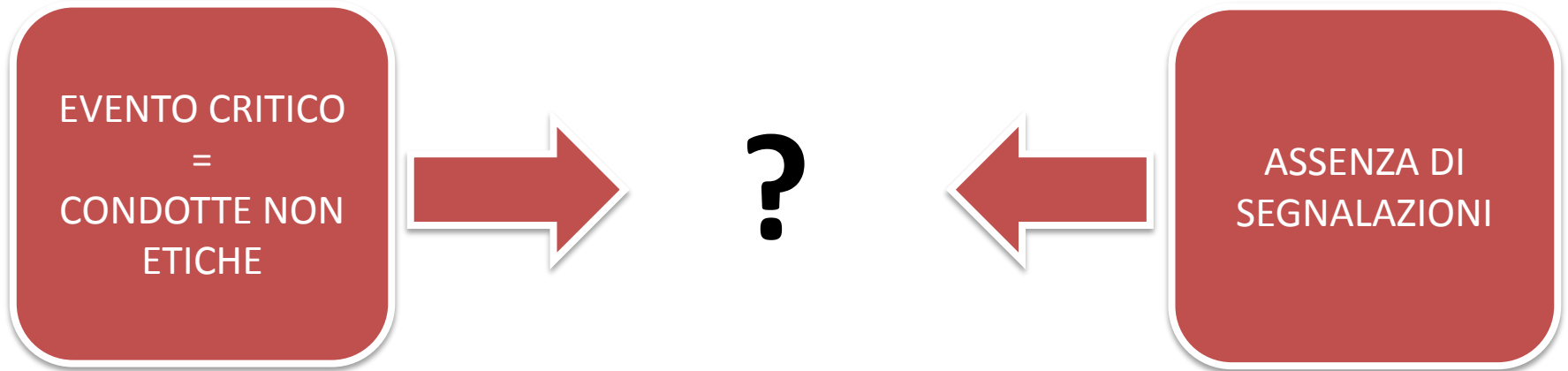
ANALISI DI UN DILEMMA ETICO

SEGNALARE O NON SEGNALARE, QUESTO E' IL PROBLEMA...

...ovverosia, del dottor Rossi e delle FORZE che animano un DILEMMA ETICO...

QUALI DILEMMI ETICI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI? E QUALI DILEMMI ETICI E' INTERESSANTE STUDIARE AI FINI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLO SVILUPPO DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'?

Una particolare tipologia di dilemmi etici è per noi di grande interesse...

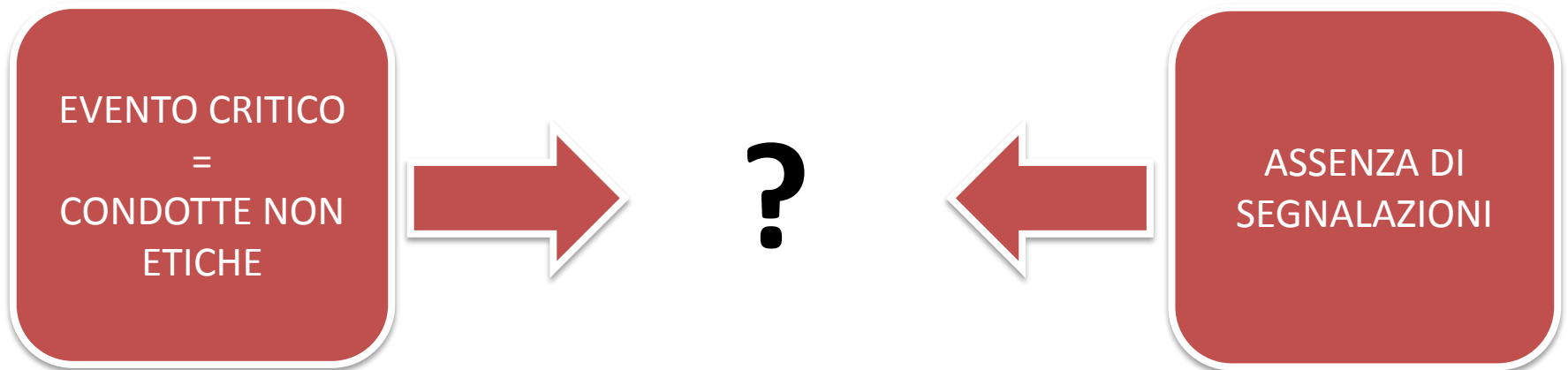


Problema:

- *Alcuni **eventi critici (condotte indesiderate, illecite o non-etiche, pericolose)** emergono a seguito di indagini giudiziarie e/o attraverso denunce di cittadini/comitati e/o attraverso inchieste giornalistiche ledendo significativamente la reputazione dell'Ente.*
- *All'interno dell'amministrazione **non sono state fatte segnalazioni** su tali condotte. L'analisi del rischio, in assenza di evidenze/segnalazioni, non ha rilevato niente di anomalo e, quindi, non sono state approntate particolari soluzioni preventive.*
- *L'Ente fronteggia un incombente **rischio di fallimento etico.***



QUALI DILEMMI ETICI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?



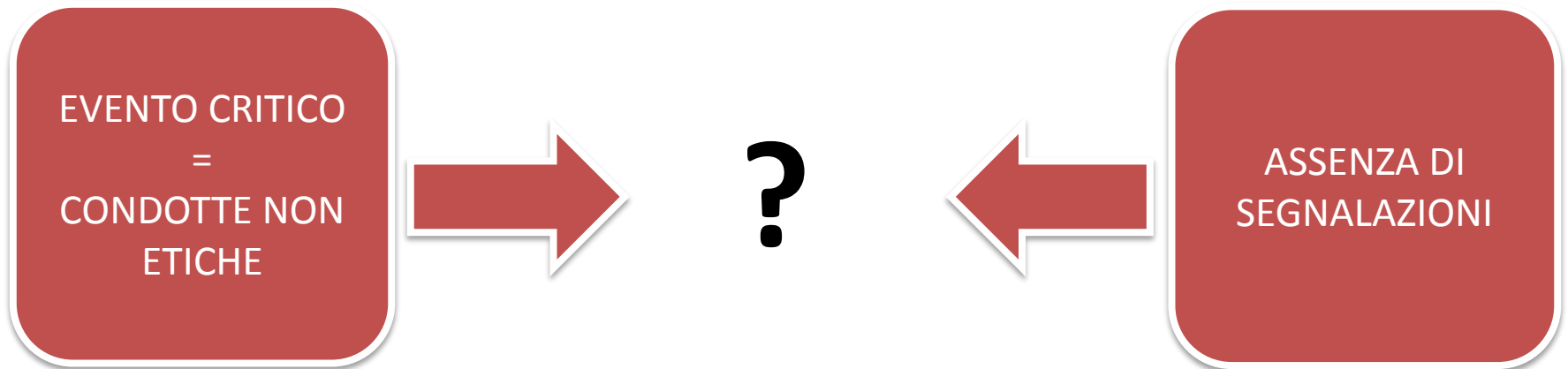
Analisi:

- *Si può prevedere che, in un significativo numero di casi, l'evento critico (condotta non etica) sia effettivamente stato rilevato da funzionari/dirigenti, ma **che non sia stato portato all'attenzione dei responsabili interni.***

Perche?



QUALI DILEMMI ETICI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?



Soluzione:

- *E' probabile che i funzionari/dirigenti che hanno rilevato eventi critici (condotte non etiche) abbiano dovuto risolvere, in piena solitudine, il **dilemma etico** di agire per la denuncia di tali comportamenti (whistleblowing) o non agire e che abbiano scelto la seconda opzione.*

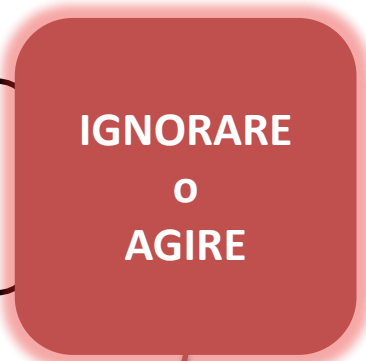
Perche?



innesca un



innesca una



AGIRE = WHISTLEBLOWING

La parola **whistleblower** viene dalla frase inglese "**blow the whistle**", letteralmente soffiare nel fischietto, che si riferisce all'azione dell'arbitro nel segnalare un fallo o a quella di un poliziotto che tenta di fermare un'azione illegale





II DILEMMA ETICO viene, di norma, innescato da un **EVENTO CRITICO**

...nel nostro caso, l'**EMERSIONE DI UN
COMPORTAMENTO (potenzialmente) ILLECITO**

**EVENTO
CRITICO**

*Il dottor Mario Rossi, ragioniere iscritto all'albo, è un funzionario che da poco lavora nell'ufficio appalti del Comune di X. Nel preparare un disciplinare il dottor Rossi si accorge che un appalto in via di assegnazione è stato **frazionato artificialmente** violando l'art. 29 del codice (d.lg. 163/2006).*

**EMERSIONE DI UN
COMPORTAMENTO
ILLECITO**





Frazionamento artificioso... una fattispecie non proprio “rara”

“L’inchiesta di Procura e carabinieri per i servizi affidati tra il 200X e il 200Y. Il funzionario: «**Ho sempre lavorato per il bene dei cittadini**» Lavori nelle aree verdi del Comune.

Dirigente agli arresti domiciliari”

TURBATIVA D’ASTA. Per l’accusa, si adottava un metodo truffaldino, **suddividendo in due tronconi** i lavori che potevano benissimo essere affidati in un colpo solo e per tutto l’anno.

Si poteva procedere in questo modo

all’aggiudicazione diretta per importi inferiori ai 20mila euro così come prevede il regolamento del Comune di X. In tal modo, a parer della procura, si integrava il reato di turbativa d’asta perchè **s’impediva la gara per pubblici incanti** con la

...estratto da un giornale locale





Nella sanità...

la corruzione più costosa è quella degli appalti di beni e servizi...

...visto che rappresentano il 20-30% dei bilanci sanitari.

In questo caso il beneficio viene elargito per avere l'appalto con **gare tagliate su misura, trattative negoziali, abuso della contrattazione diretta**, o anche in fase di fornitura, dando **servizi di qualità e prezzo minore** rispetto a quanto promesso nel capitolato d'appalto. “Oppure **le aziende pagano per essere pagate prima delle altre** dalla pubblica amministrazione senza contare il rischio di infiltrazione mafiosa, specialmente nei servizi di bassa specializzazione, come le pulizie o la vigilanza”.





art. 29 codice (d.lg. 163/2006)

4. Nessun progetto d'opera né alcun progetto di acquisto volto ad ottenere un certo quantitativo di forniture o di servizi può **essere frazionato al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato.**

- La *dottrina* rileva che detta previsione è diretta derivazione del principio di **economicità del procedimento**
- Finora la *giurisprudenza* ha sempre considerato una **grave illegittimità** quella commessa dalla stazione appaltante laddove ha escluso che i lotti non facciano parte di un'opera unitaria





COSA FARA' IL DOTTOR ROSSI?



IGNORARE

AGIRE/SEGNALARE



- ...esistono **“FORZE”** assai **potenti** in grado di influenzare i processi decisionali nel verso dell’**IGNORARE** o dell’**AGIRE**





I **pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio** che, nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno **notizia di un reato** perseguibile di ufficio, devono **farne denuncia** per iscritto, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito

Art. 331 C.P.P.



IGNORARE

AGIRE/SEGNALARE



Art. 8

Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, **presta la sua collaborazione** al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, **segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza**

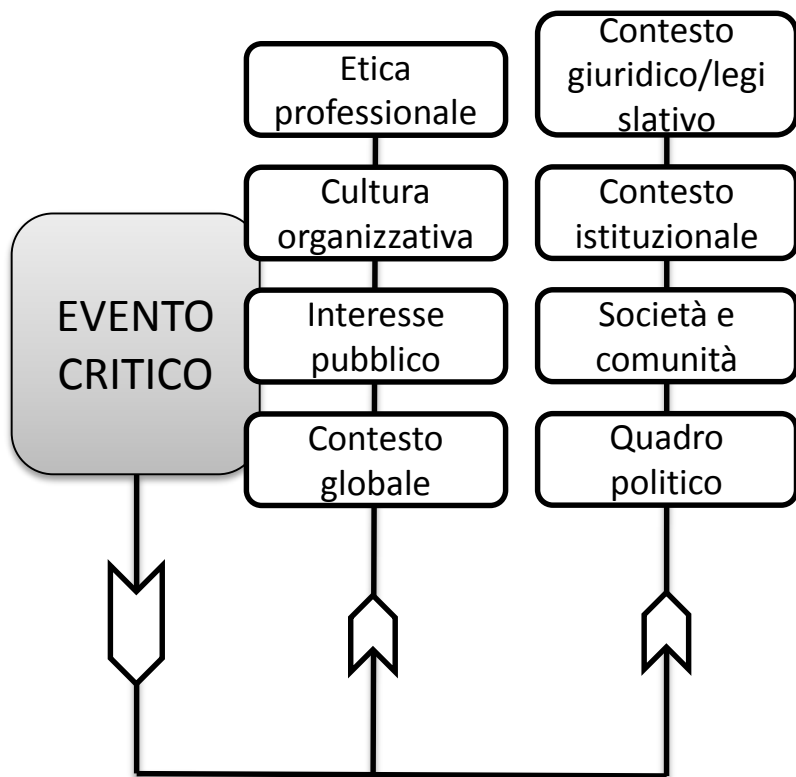
Codice di Comportamento PA





IL MODELLO DI PROCESSO DECISIONALE ETICO (PUBBLICO)

Lisa Ehrich, Neil Cranston & Megan Kimber



- Ecco le **FORZE**, ciascuna delle quali ha la capacità di influenzare la decisione che l'individuo dovrà prendere in risposta all'evento critico.
- In un dilemma etico le forze determinano “**tensioni**” verso la decisione di **IGNORARE** o **AGIRE**.
- Qui sono illustrate **otto forze concorrenti**





**Etica
professionale**

L'**ETICA PROFESSIONALE** si riferisce alle norme, o norme, valori e principi che un membro di una determinata professione deve osservare. Si parla anche, in questi casi, di **deontologia professionale**.

Tali norme possono essere formali o informali, scritte o non scritte. Si sottolineano gli “obblighi etici” che derivano dal far parte di una determinata categoria professionale.

EVENTO
CRITICO

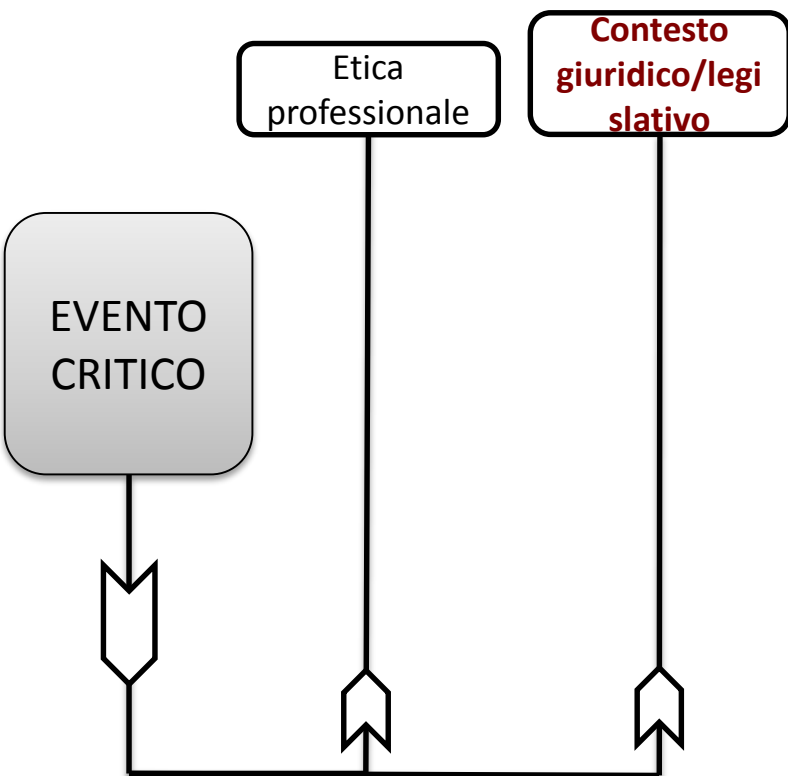
*Il dottor Rossi ritiene che, per rispetto alla propria **deontologia professionale**, dovrebbe informare il proprio dirigente di ciò che è venuto a conoscenza*





IGNORARE

SEGNALARE



Per **CONTESTO GIURIDICO/LEGISLATIVO** si intende la comprensione della legge come *'un insieme coerente di regole universali che sono ampiamente pubblicate, generalmente accettate, e di solito applicate'* (Hosmer 2003, p. 64).

In un sistema democratico, si fa riferimento al **complesso di leggi vigenti** in un determinato tempo.

*Approfondendo la sua conoscenza sulle **leggi vigenti** (codice degli appalti e altre) e rilevando una patente irregolarità, il dottor Rossi si convince ancora di più che informare il proprio dirigente sia la cosa giusta da fare.*





IGNORARE



SEGNALARE



Gli usi, le dinamiche delle micro-organizzazioni che vivono in una amministrazione contribuiscono a formare una **CULTURA ORGANIZZATIVA**.
Al centro di una cultura organizzativa ci sono le **relazioni tra le persone**, la costruzione ed il mantenimento di **rapporti di potere**.

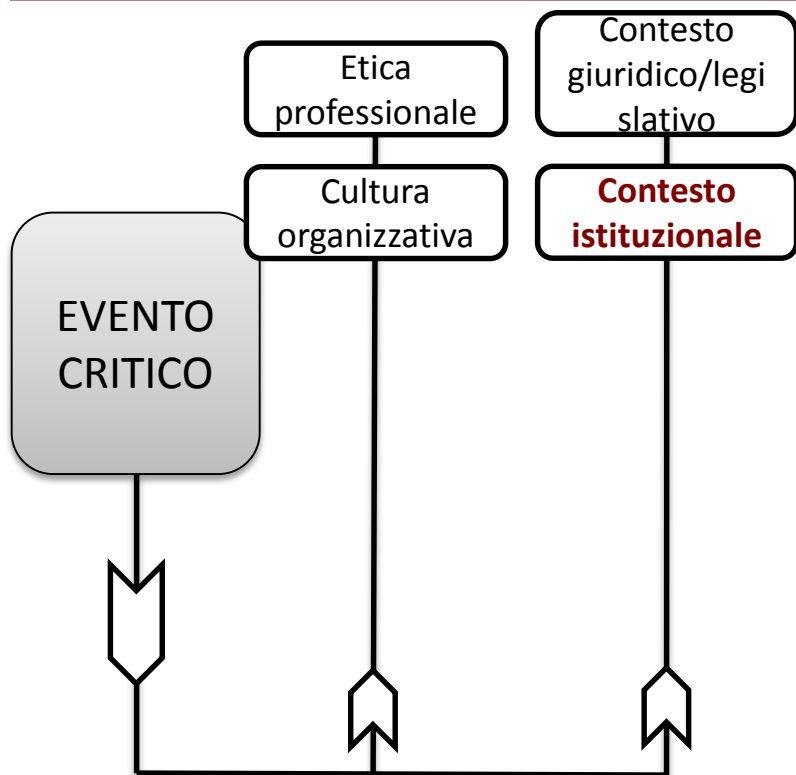
*Così, convinto di fare la cosa giusta, il dottor Rossi si reca da suo dirigente e gli espone i fatti. Il dirigente lo guarda e poi gli intima di non parlarne con nessuno. “Non è una questione di tua competenza! Qui si fa così”. Il dottor Rossi si rende conto che non solo il dirigente conosce la questione, ma avalla o addirittura promuove quel comportamento che, pare, sia una **prassi dell’ufficio**.*





IGNORARE

SEGNALARE



Per **CONTESTO ISTITUZIONALE** si intende la comprensione di non avere un unico interlocutore all'interno (e all'esterno) della amministrazione, ma una molteplicità. I funzionari (così come i dirigenti) devono **rendere conto non solo ai propri superiori ma anche ad altri soggetti istituzionali**

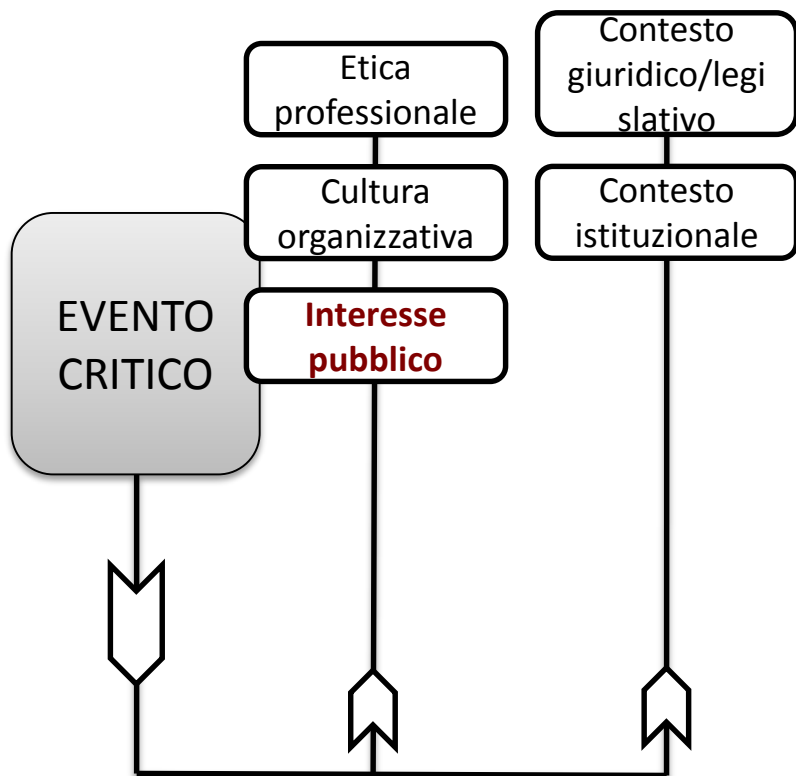
*Profondamente amareggiato, il dottor Rossi cerca di capire a chi potrebbe rivolgersi **all'interno e all'esterno dell'amministrazione** nel caso decidesse di far trapelare ciò di cui è venuto a conoscenza.*





IGNORARE

SEGNALARE



L'INTERESSE PUBBLICO è centrale nei processi decisionali etici.

Se un funzionario è convinto che si debba agire nel solo interesse pubblico sarà più propenso a informare i superiori o i media riguardo ad atti di colleghi o superiori che perseguono interessi privati o illeciti.

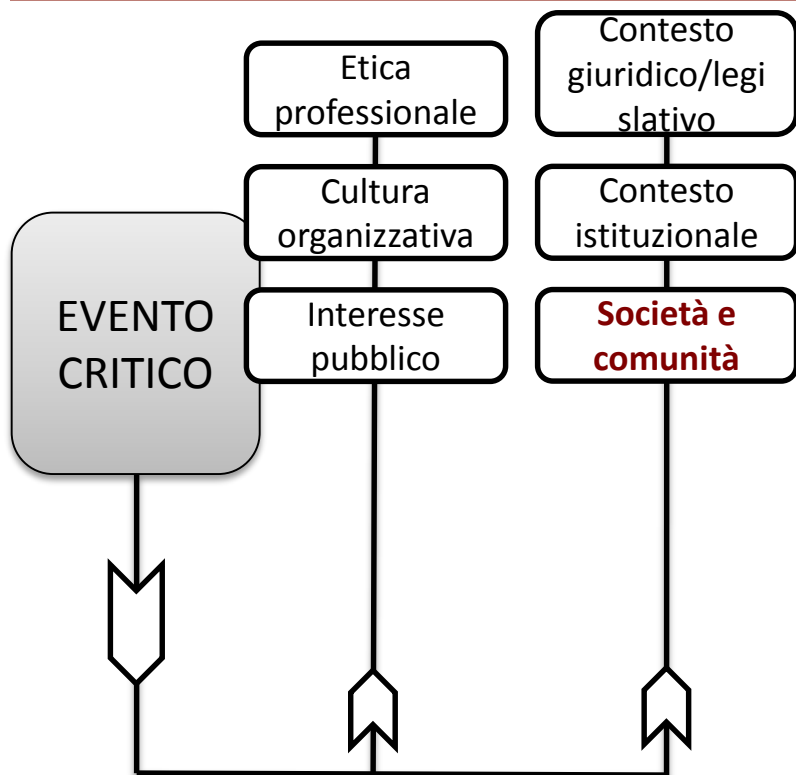
*Il dottor Rossi ha sempre pensato che un funzionario pubblico debba perseguire **il bene della comunità** e quindi pensa che il comportamento che tengono i suoi colleghi e il dirigente all'interno di quell'ufficio sia inaccettabile.*

THE **Public Interest**



IGNORARE

SEGNALARE



La **SOCIETÀ E LA COMUNITÀ** influenzano un processo decisionale in quanto sono i diretti interessati delle scelte compiute, nel senso che su di esse si scaricano gli effetti del buono o cattivo uso delle risorse pubbliche.

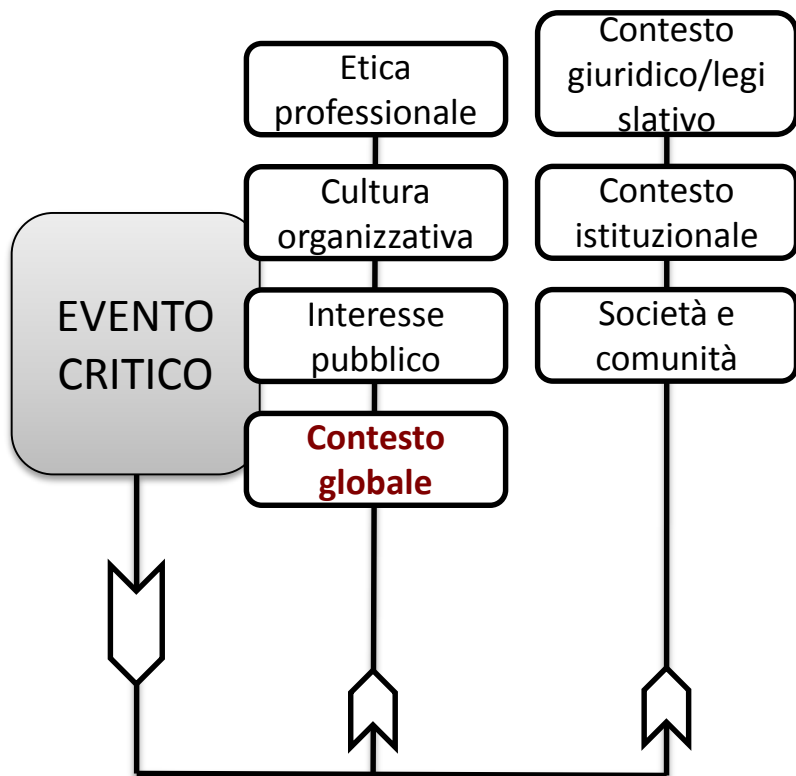
*Il dottor Rossi trova anche inaccettabile che, a causa di quel comportamento, i propri concittadini avranno un **servizio peggiore ad un costo più elevato**.*





IGNORARE

SEGNALARE



Il **CONTESTO GLOBALE** può influenzare il processo decisionale nel senso che in un'epoca di maggiore accesso alle informazioni, chi decide può consultare un'ampia gamma di decisioni già prese in altri contesti, di dati, di opinioni.



*Il dottor Rossi fa anche delle ricerche su internet per capire come può agire. Consulta siti e forum in cui colleghi di altre amministrazioni spiegano che tipo di decisione hanno preso in **analoghe circostanze***



IGNORARE

SEGNALARE



Il QUADRO POLITICO può influenzare decisamente una decisione. Fa riferimento al **rapporto tra politica e amministrazione**, alla linea etica/non etica che la politica impartisce all'amministrazione attraverso nomine, regole, pratiche, comportamenti, ecc.

Così il dottor Rossi decide di parlare direttamente con il Sindaco della faccenda.

Il Sindaco, con spiazzante franchezza, rivela che quell'appalto è una contropartita elettorale a favore di un operatore economico locale e che il dottor Rossi farebbe bene a non invadere quel campo.

Da altre fonti il dottor Rossi scopre che, tra l'altro, l'operatore economico in questione è familiare del dirigente del suo ufficio.

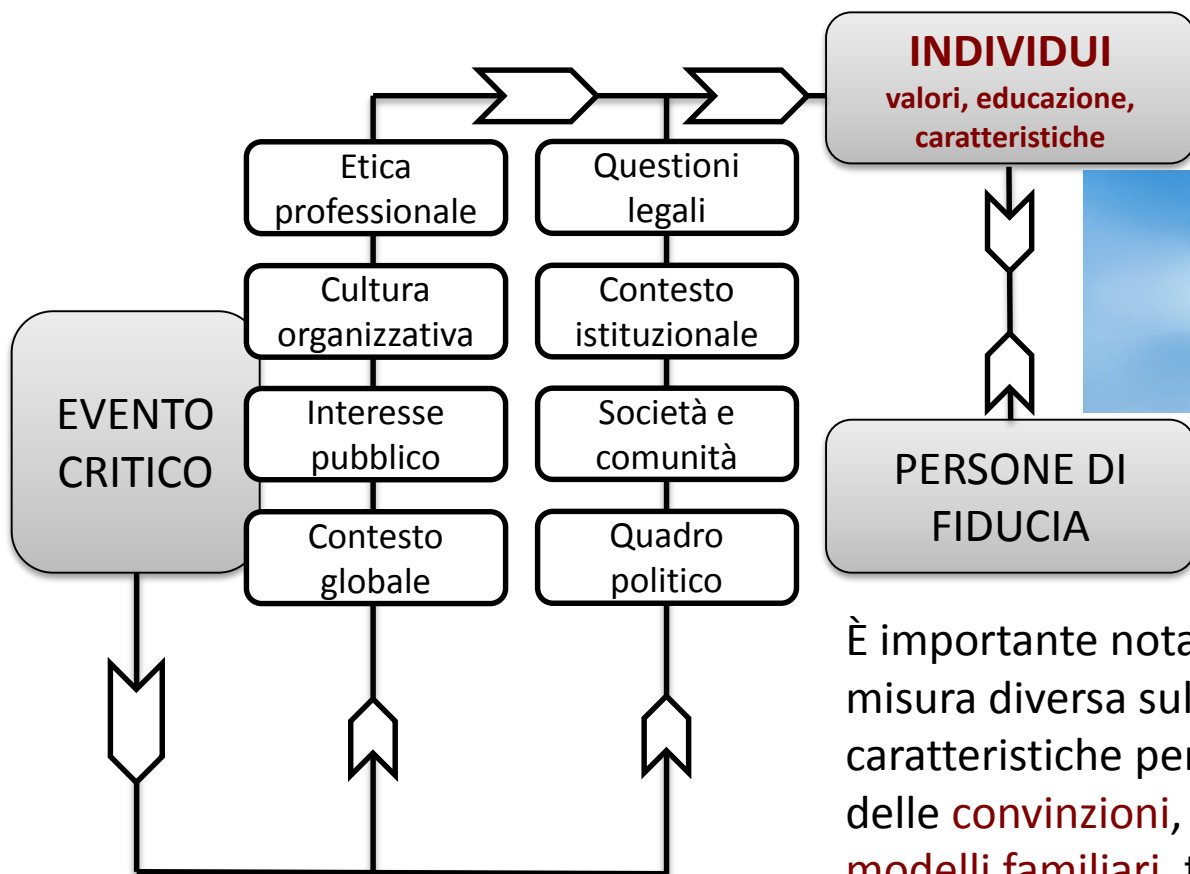




IGNORARE



SEGNALARE

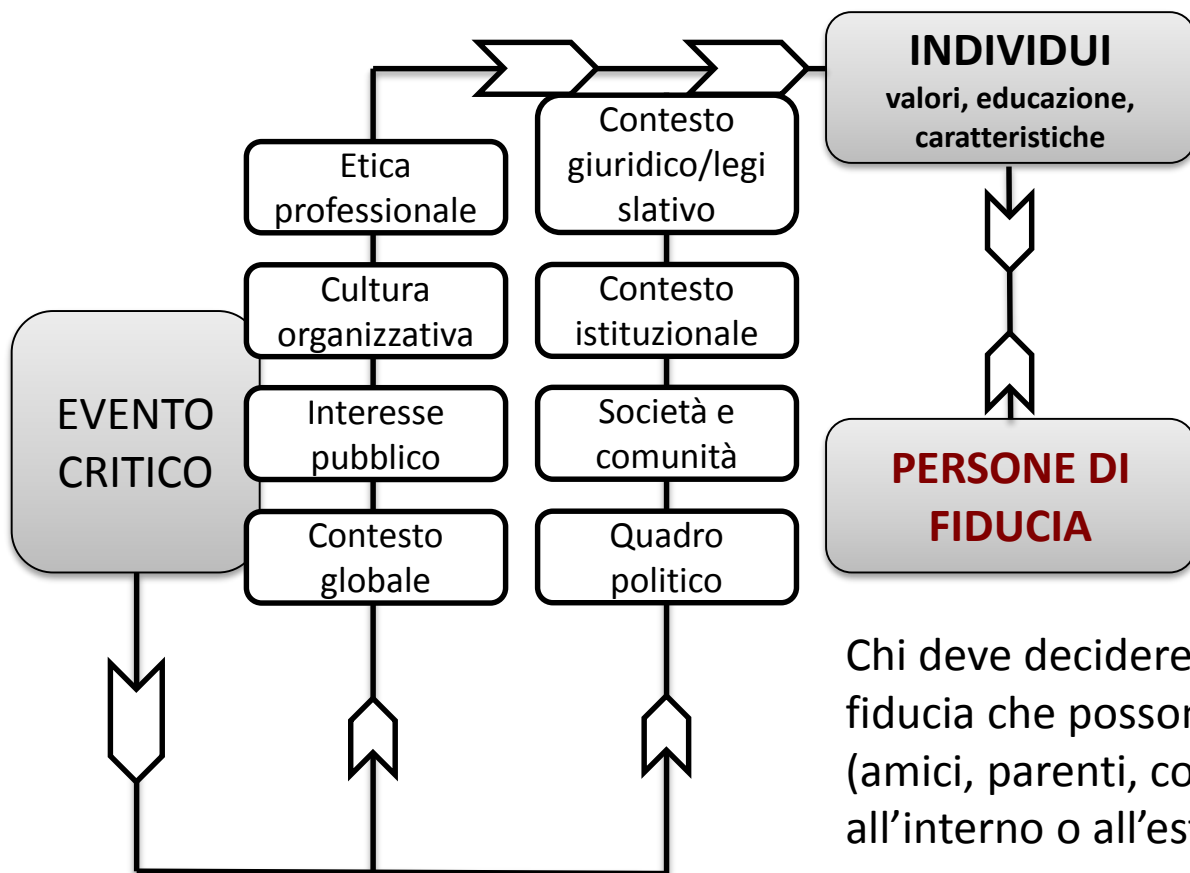


È importante notare come le forze incideranno in misura diversa sull'**individuo** a seconda delle caratteristiche personali di un individuo, dei **valori**, delle **convinzioni**, dell'**educazione ricevuta**, dei **modelli familiari**, tutti elementi che giocano un ruolo importante nel determinare il tipo di decisione da prendere.



IGNORARE

SEGNALARE

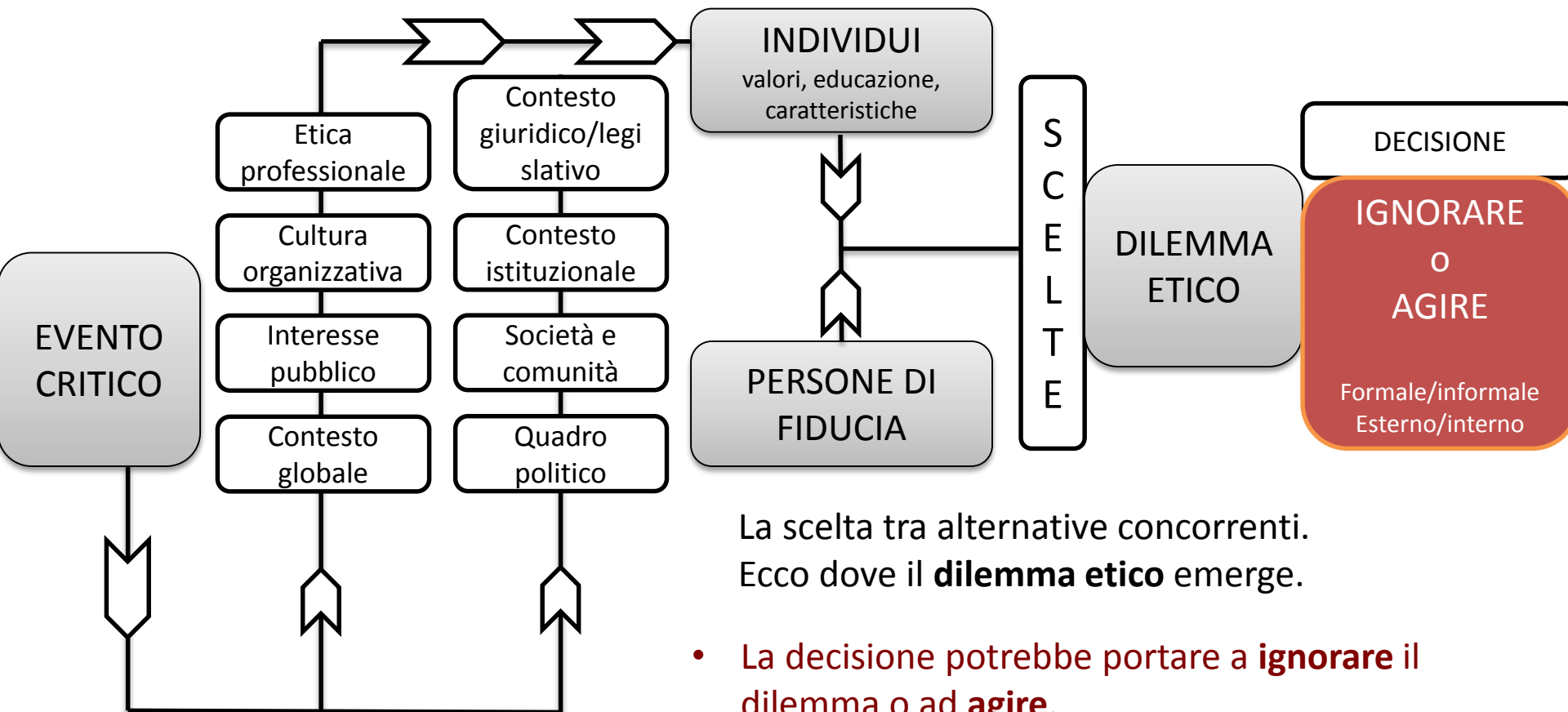


Chi deve decidere può consultarsi con persone di fiducia che possono emergere informalmente (amici, parenti, colleghi) o anche formalmente all'interno o all'esterno dell'amministrazione



IGNORARE

SEGNALARE

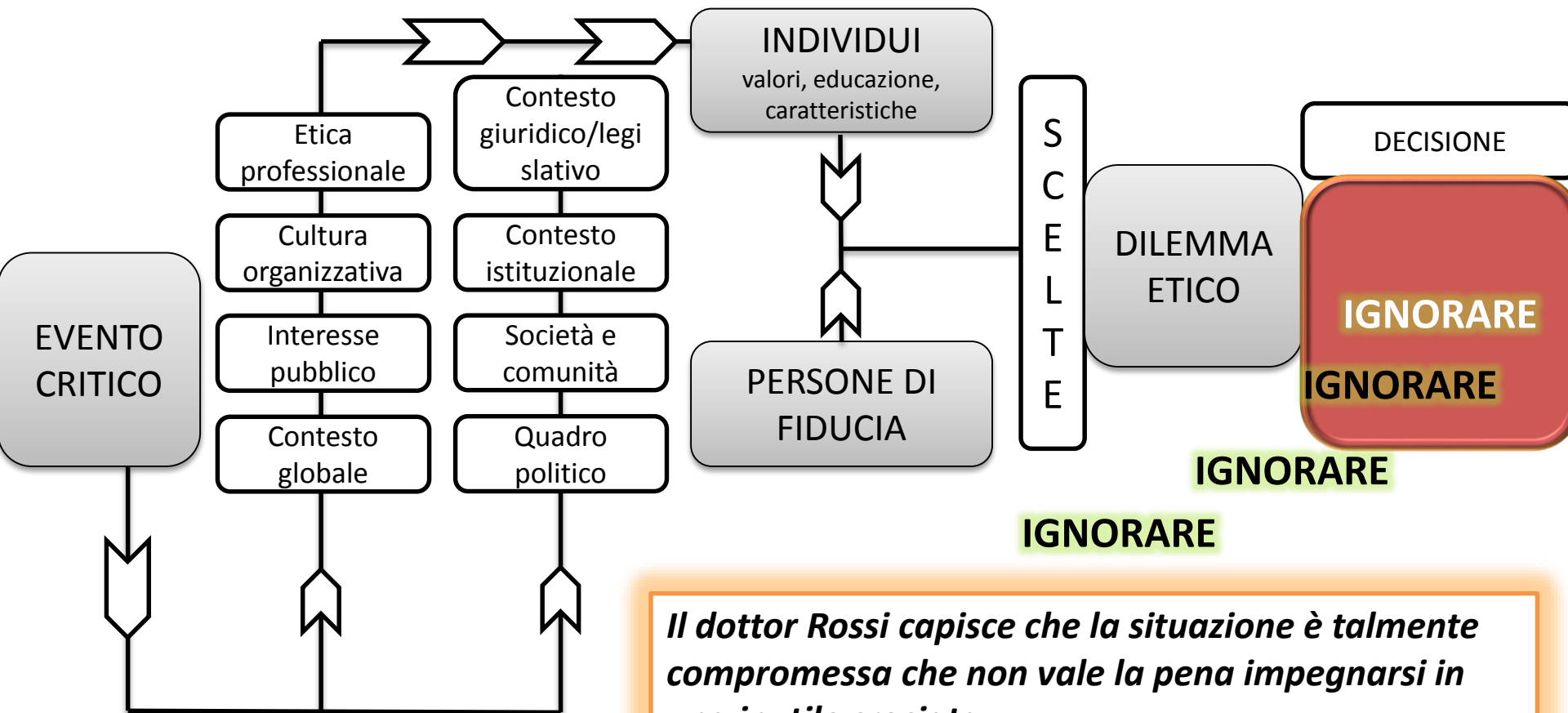


La scelta tra alternative concorrenti.
Ecco dove il **dilemma etico** emerge.

- La decisione potrebbe portare a **ignorare** il dilemma o ad **agire**.
- L'azione potrebbe essere formale/informale, rivolta all'esterno dell'amministrazione o all'interno.



COSA FARA' IL DOTTOR ROSSI?



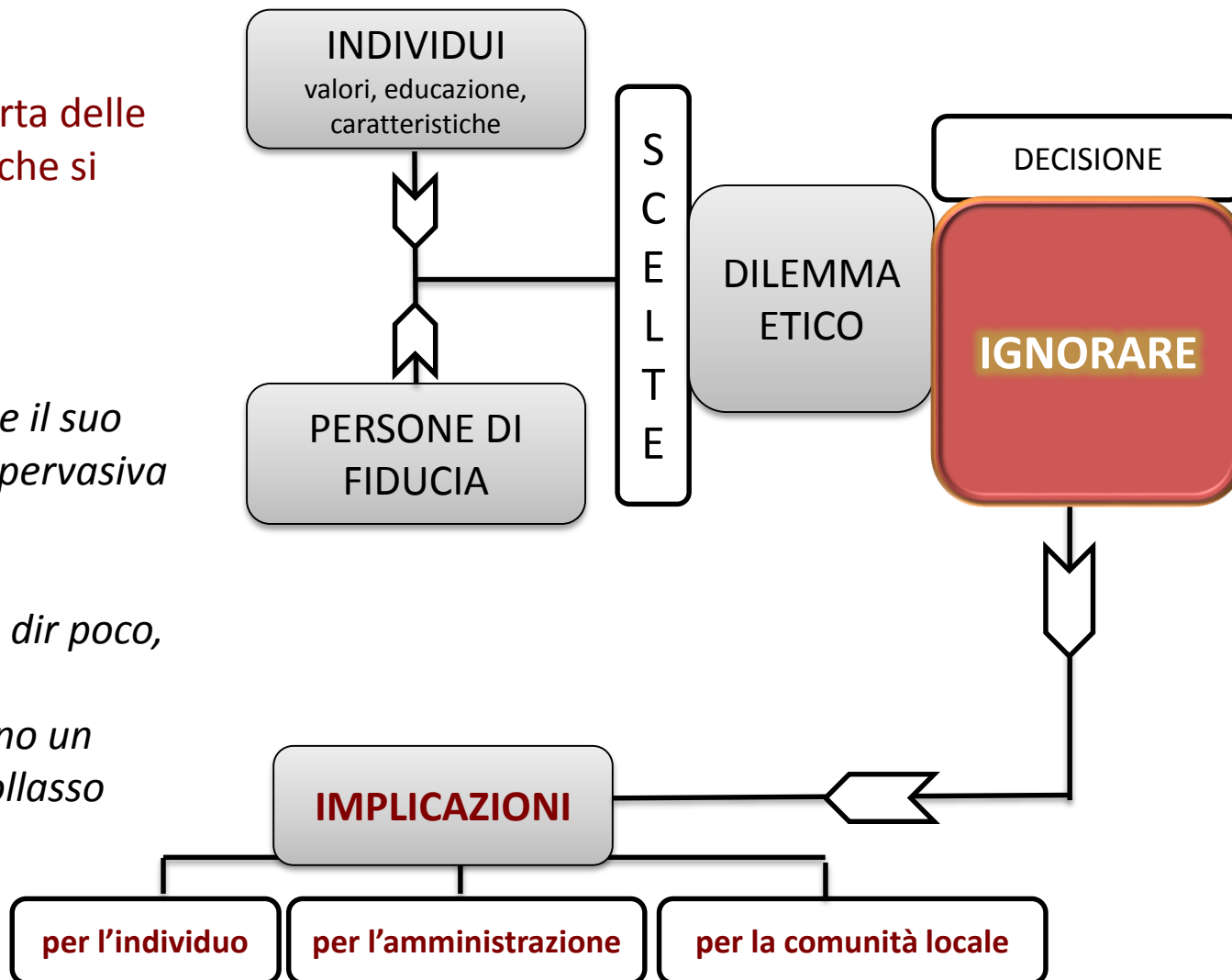
Il dottor Rossi capisce che la situazione è talmente compromessa che non vale la pena impegnarsi in una inutile crociata.

Utilizza forme di auto-manipolazione per giustificare la sua scelta: "tanto non cambierà mai niente..."



La decisione di non agire porta delle conseguenze (**implicazioni**) che si scaricano sull'individuo, sull'amministrazione e sulla comunità locale.

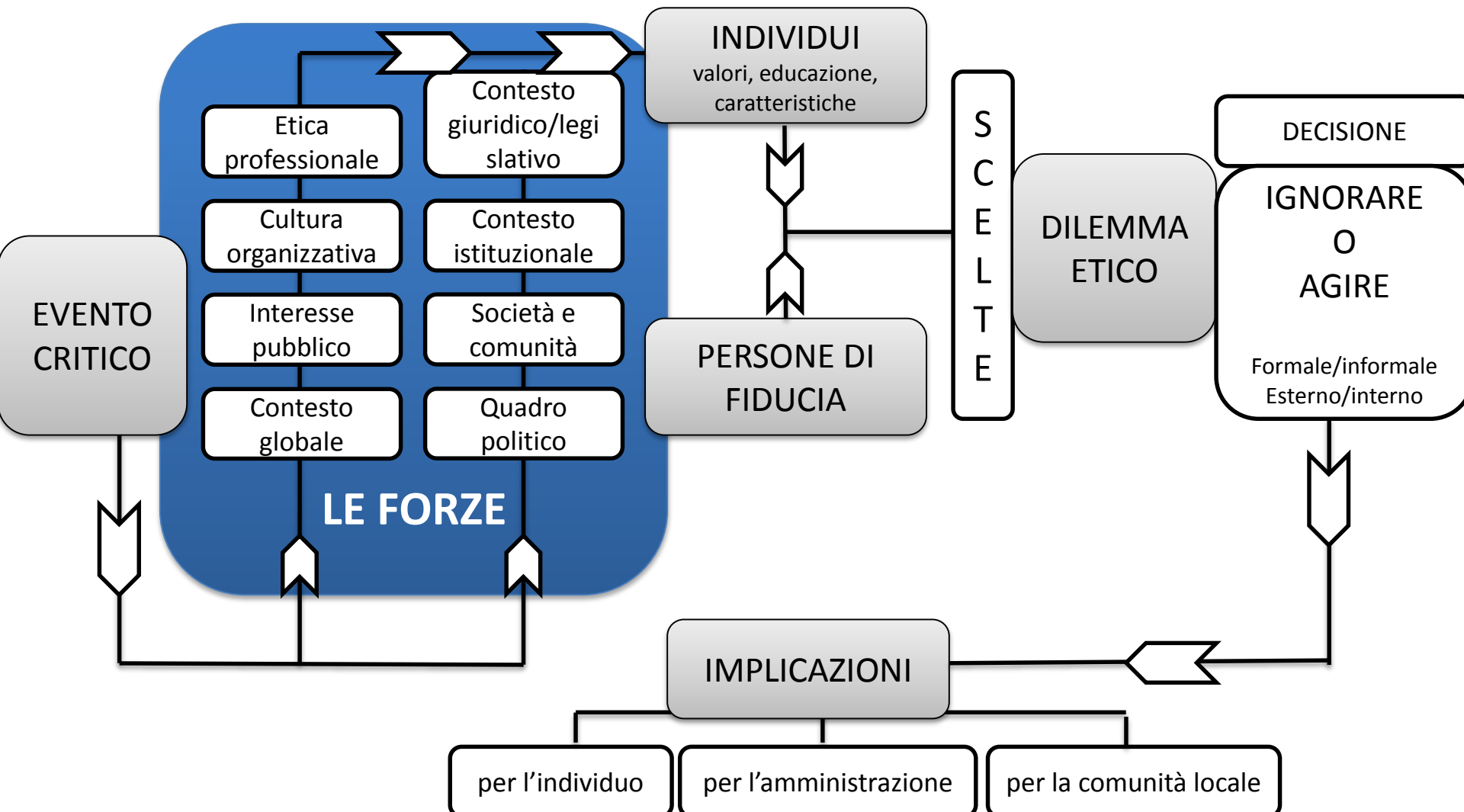
- *Il dottor Rossi torna a fare il suo lavoro con una orribile e pervasiva sensazione di impotenza.*
- *Il clima all'interno dell'amministrazione è, a dir poco, infernale.*
- *I media locali commentano un imminente ed infausto collasso delle finanze locali.*





IL MODELLO DI PROCESSO DECISIONALE ETICO (PUBBLICO)

Lisa Ehrich, Neil Cranston & Megan Kimber





Terza parte

LA GESTIONE DEI DILEMMI ETICI NELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RISPETTO AD UNA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI PROMOZIONE DELL'INTEGRITA'...

...LA
COMPONENTE
POLITICA E'

IMPEGNATA

Ad esempio, il Sindaco promuove l'integrità e la lotta alla corruzione come impegno nei confronti degli elettori e con una conseguente azione di rinnovamento e trasparenza

NEUTRA

Ad esempio, il Sindaco considera la promozione dell'integrità e la lotta alla corruzione come l'ennesimo adempimento, ma non ostacolano le azioni

COLLUSA

Ad esempio, il Sindaco agisce nello sprezzo dell'interesse generale e ostacolano (apertamente o subdolamente) le azioni di promozione dell'integrità e di lotta alla corruzione

RISPETTO AD UNA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI PROMOZIONE DELL'INTEGRITA'...

LA
COMPONENTE
DIRIGENZIALE
E'

IMPEGNATA

Ad esempio, i dirigenti promuovono l'integrità nei confronti dei propri funzionari attraverso la imparzialità e la trasparenza delle scelte che operano e gestendo correttamente i rapporti professionali

NEUTRA

Ad esempio, i dirigenti considerano la promozione dell'integrità e l'esempio una perdita di tempo. Ognuno risponde alla propria coscienza

COLLUSA

Ad esempio, i dirigenti operano le scelte promuovendo interessi particolari o illeciti e gestendo in maniera scorretta e non trasparente i rapporti professionali nel proprio gruppo di lavoro

RISPETTO AD UNA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI PROMOZIONE DELL'INTEGRITA'...

LA
COMPONENTE
PROFESSIONALE
E'

IMPEGNATA

Ad esempio, i funzionari promuovono l'integrità attraverso la correttezza, la sobrietà e la trasparenza dei comportamenti. Sono disposti a segnalare eventuali atti illeciti di cui vengono a conoscenza

NEUTRA

Ad esempio, i funzionari non fanno molto caso alla correttezza, sobrietà e trasparenza dei propri comportamenti e non sono disposti a segnalare atti illeciti di cui vengono a conoscenza. Ognuno risponde alla propria coscienza

COLLUSA

Ad esempio, i funzionari perseguono subdolamente interessi privati, operano nello prezzo dei codici di comportamento. Realizzano forme aperte e subdole di ritorsione nei confronti dei propri colleghi (impegnati)

RISPETTO AD UNA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI PROMOZIONE DELL'INTEGRITA'...

LA
COMUNITA'
LOCALE E'

IMPEGNATA

Ad esempio, i cittadini, attraverso comitati locali o individualmente, gli stakeholder locali e/o gli operatori locali hanno a cuore gli interesse della comunità e sono disponibili a segnalare i comportamenti illeciti o non etici dei dipendenti pubblici e ad operare un persistente controllo sociale

NEUTRA

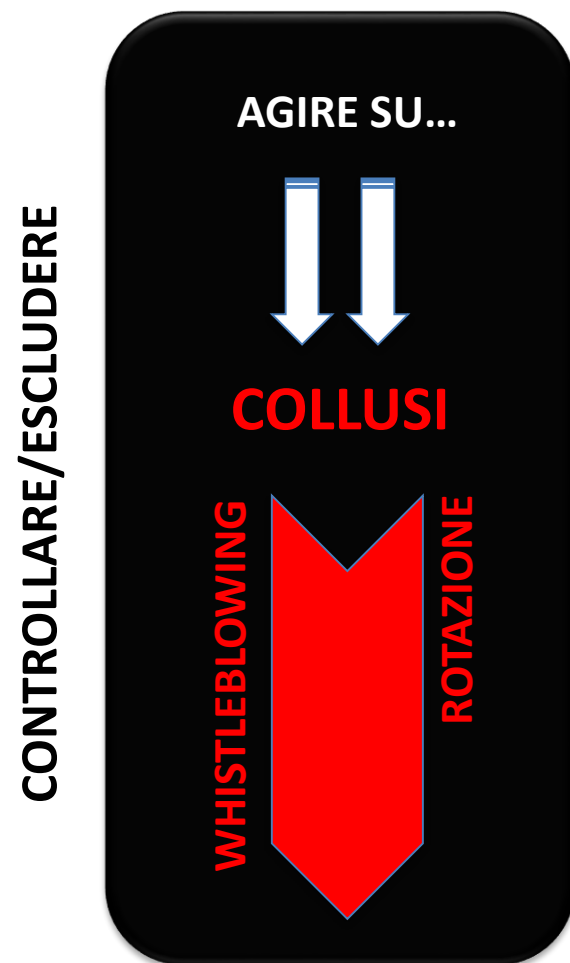
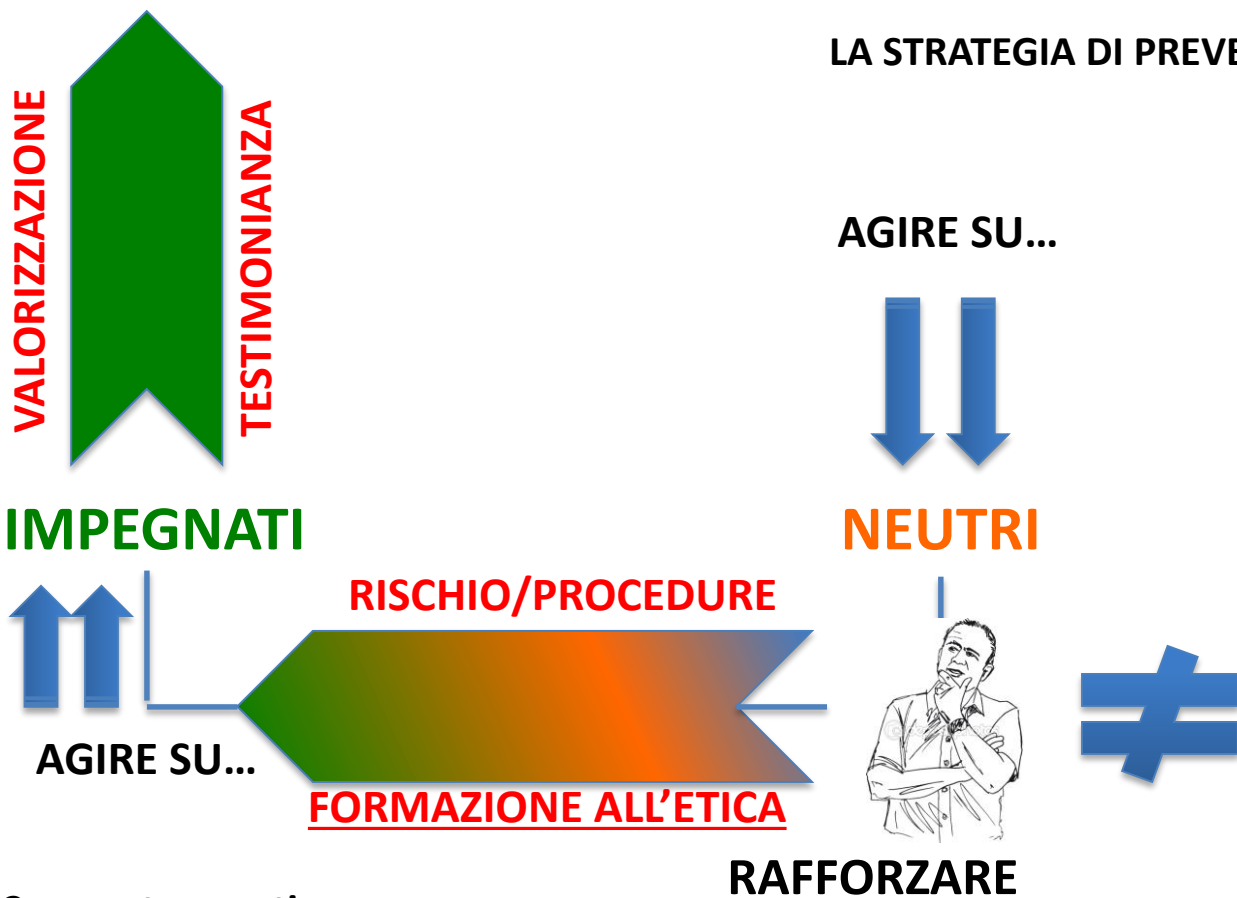
Ad esempio, i cittadini, gli stakeholder locali e/o gli operatori locali non prestano una particolare attenzione a questi temi. Ognuno risponde alla propria coscienza

COLLUSA

Ad esempio, i cittadini, gli stakeholder locali e/o gli operatori locali sono collusi con determinati comportamenti illeciti o non etici dei dipendenti pubblici



LA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEVE



Creare strumenti per

- Controllare/escludere i collusi
- Stare vicino al dottor Rossi (neutro) nella gestione del dilemma etico
- Valorizzare chi si impegna nella tutela dell'interesse pubblico



Piano Nazionale anticorruzione

3.1.12 La formazione

Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 debbono programmare adeguati **percorsi di formazione**, tenendo presente una strutturazione su **due livelli**:

- **livello generale**, rivolto a **tutti i dipendenti**: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le **tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale)**;
- **livello specifico**, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.



Allegato 1 del Piano Nazionale anticorruzione

3.1.12 La formazione

- Le amministrazioni debbono avviare **apposite iniziative formative sui temi dell'etica e della legalità**.
- Tali iniziative debbono coinvolgere **tutti i dipendenti** ed i collaboratori a vario titolo dell'amministrazione.
- Debbono riguardare il contenuto dei **Codici di comportamento** e il Codice disciplinare e devono **basarsi prevalentemente sull'esame di casi concreti**.
- Deve essere prevista l'organizzazione di appositi focus group, composti da un numero ristretto di dipendenti e guidati da un animatore, nell'ambito dei quali vengono esaminate ed affrontate **problematiche di etica calate nel contesto dell'amministrazione al fine di far emergere il principio comportamentale eticamente adeguato nelle diverse situazioni. (DILEMMA ETICO)**



Quarta parte

ESERCITARSI SU UN DILEMMA ETICO



ESERCITAZIONE N. 1: IL DILEMMA DEL PRESIDE

<https://www.google.com/moderator/#16/e=20f727>

Requisiti

- La piattaforma è: GOOGLE MODERATOR
- Occorre avere un indirizzo “gmail” (servono 2 minuti per crearlo)

Cosa fare?

- Inviare un’idea (l’idea, nel nostro caso, è la decisione che, a vostro avviso, il preside dovrebbe prendere)
- Votare le idee degli altri
- Commentare le idee degli altri, indicando i valori di riferimento insiti in ogni alternativa, le implicazioni morali e i costi individuali e sociali di ogni scelta

Home page

I tuoi contributi:

[4 voti](#)

[4 idee](#)

Esamina:

[Contrassegni da rivedere](#)

[Contrassegni approvati](#)

[Contrassegni rifiutati](#)

Seleziona un argomento:

[Aggiungi nuovo argomen](#)

[Idee](#)

[Esporta serie in formato CSV](#)

Tecnologia

Google

Moderatore

©2011 Google -

[Termini di servizio](#) -

[Norme sulla privacy](#) -

[Attiva traduzione domanda](#)

IL DILEMMA DEL PRESIDE

L'Istituto Tecnico A. Volta ha una politica molto rigorosa in materia di droga, fino a prevedere l'immediata esclusione degli studenti che vengono trovati in possesso di sostanze all'interno dell'istituto.

Gli insegnanti e i genitori sono molto favorevoli alla politica e due studenti sono già stati esclusi quest'anno.

Kevin, uno studente di 15 anni, è stato scoperto con una piccola quantità di marijuana appena un mese prima della fine della scuola.

Kevin non è sempre stato uno studente facile per la scuola, anche se l'anno precedente aveva lavorato sodo, non aveva avuto problemi con gli insegnanti e sembrava in grado di raggiungere il suo obiettivo che è quello di diventare un elettricista.

Il preside, sa che Kevin lavora anche part-time per aiutare la madre malata e il fratello minore che frequenta anche lui la scuola.

L'esclusione per Kevin significherebbe perdere l'anno e potenzialmente perdere il lavoro part-time se il suo datore di lavoro venisse a scoprire i motivi dell'allontanamento.

Il preside deve decidere.

**1 utente ha inviato 4 idee e assegnato 4 voti
ma qual è la tua opinione?**

In questo modo verrai visto dagli altri utenti...

[Massimo Di Rlenzo](#), Rome, Italy [modifica](#)

Nota. Per un argomento usato con gli Hangout in diretta, viene visualizzato il nome del tuo profilo di Google+. Gli argomenti non utilizzati con gli Hangout in diretta non utilizzano il nome del tuo profilo di Google+.

Invia un'idea

Visualizza idee

Modifica serie

Idee più votate: [Visualizza presentazione](#) 

"Il Preside decide di escludere Kevin e di installare videocamere a circuito chiuso per intensificare i controlli sugli studenti"

[Massimo Di Rlenzo](#), Rome, Italy [Pubblica una risposta](#)



"Il Preside decide di non escludere Kevin, ma, contemporaneamente, invia una lettera di dimissioni al Provveditorato agli studi perché non si sente in grado di adempiere al compito e sente che la responsabilità è troppo gravosa"

[Massimo Di Rlenzo](#), Rome, Italy [Pubblica una risposta](#)



"Il Preside decide di non escludere Kevin e di adibire il cortile della scuola a spazio comune per il consumo di cannabis"

[Massimo Di Rlenzo](#), Rome, Italy [Pubblica una risposta](#)



"Il Preside decide di escludere Kevin e di far affiggere il regolamento in punti ben visibili in ogni aula e spazio comune"

[Massimo Di Rlenzo](#), Rome, Italy [Pubblica una risposta](#)

[Invia un'idea](#)[Torna all'inizio](#)



ESERCITAZIONE N. 2: IL DILEMMA DEL DOTTOR GARGIULO

<https://www.google.com/moderator/#16/e=21585d>

Requisiti

- La piattaforma è: GOOGLE MODERATOR
- Occorre avere un indirizzo “gmail” (servono 2 minuti per crearlo)

Cosa fare?

- Inviare un’idea (l’idea, nel nostro caso, è la decisione che, a vostro avviso, il ragioniere Gargiulo dovrebbe prendere)
- Votare le idee degli altri
- Commentare le idee degli altri, indicando i valori di riferimento insiti in ogni alternativa, le implicazioni morali e i costi individuali e sociali di ogni scelta



BIBLIOGRAFIA

- OECD (2009), [Towards a Sound Integrity Framework](#): Instruments, Processes, Structures and Conditions for Implementation, by Prof. Dr. Jeroen Maesschalck, Leuven University, Belgium, in close co-operation with János Bertók of the OECD Secretariat.
- Ehrich L., Cranston N., Kimber M., (2004) [PUBLIC SECTOR MANAGERS AND ETHICAL DILEMMAS](#)
- Ehrich L., Cranston N., Kimber M., (2004) [RIGHT VERSUS WRONG AND RIGHT VERSUS RIGHT: UNDERSTANDING ETHICAL DILEMMAS FACED BY EDUCATIONAL LEADERS](#)
- Ehrich L., Cranston N., Kimber M., (2004), [An Ethical Dilemma](#)



WEBINAR

PILLOLE DI INTEGRITA'

- **14 febbraio**, "Pillole di integrità. **La gestione dei dilemmi etici**"
- **28 febbraio**, "Pillole di integrità, **Il ruolo della leadership nella stabilire i fondamenti di una cultura etica dell'amministrazione**"
- **14 marzo**, "Pillole di integrità. **La formazione generale con approccio valoriale**"
- **18 aprile**, "Pillole di integrità, **Il whistleblowing**"
- **26 maggio**, "Pillole di integrità. **Trasparenza e trasparentismi**"



MASSIMO DI RIENZO

m_dirienzo@hotmail.com

Tel. 3334158347

Linkedin: it.linkedin.com/in/massimodirienzo/

Skype: massimo.di.rienzo



BUON LAVORO!!!